

L'INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . . fior. 2. —
Per l'Interno " 2. 50
Per l'Esterio " 3. —

Esce ogni
Domenica

Un numero separato soldi 10 all'ufficio della Bo-
razione Cont. Sevoziane N. 559 r. — Insertioni a
prezzi modicissimi — Lettere o gruppi estratti.

Udine 3 Ottobre

Le transazioni della settimana che si chiude non ebbero una certa importanza, ma pure bastano a provare che qui non si teme tanto dell'avvenire, e che, astrazione fatta di qualche impreveduto sinfo-
sto, le sete potranno mantenersi per qualche tempo ancora, senza andar soggette a sensibili fluttuazioni. Ed in fatti i corsi attuali non sono poi tanto ele-
vati da inspirare serie apprensioni; e se dall'un-
canto la politica europea non presenta quella sicurezza sotto la quale soltanto il commercio può es-
ser indotto ad operare, è altresì un fatto ormai con-
statato che il raccolto dell'anno va ad esser di molto ridotto pella cattiva rendita dei bozzoli, e che le complicazioni del Giappone saranno di un grande ostacolo ad una forte importazione di quelle sete, che fanno una sì terribile concorrenza ai migliori nostri prodotti.

Anche l'America, ad onta della guerra civile che desola quelle contrade, ha dato segno di voler riprendere un discreto corso d'affari. Dalla metà di agosto al 4 del corrente mese, l'ammontare delle scierie entrate a Nuova-York ascende a più che 11 milioni di franchi; e a 3 milioni circa quelle ri-
tirate dall'Entrepôt; e non oltrepassano i 700 mila franchi quelle passate ai depositi delle dogane. Il raffronto di queste cifre è un argomento abbastanza solido per poter lusingarsi che gli affari su quel mercato non potranno arrestarsi in un punto, e che quindi le fabbriche francesi e svizzere potranno determinarsi ad estendere le loro provviste su più larga scala.

A Milano continua sempre una discreta cor-
renteza nelle transazioni in conseguenza di qualche ordine della Francia e della Germania; ma per rendere più facili le vendite, i detentori hanno dovuto accordare qualche leggera diminuzione sui corsi della settimana precedente.

Non crediamo perfatto che si possa pensare ad aumenti, perchè le condizioni generali d'Europa non sono punto cambiate; e come siamo andati ripetendo fin dal principio della stagione, riteniamo che avrà ben poco a pentirsi chi si decide ad accettare i prezzi della giornata. Possiamo registrare vendute:

St. 800 greggia	$11\frac{1}{4}$ d.	aL. 21.50
" 400 "	$14\frac{1}{2}$ " bianca	" 23.—
" 1400 "	$16\frac{1}{2}$ " " " 22.35	"
" 3000 trame	$24\frac{1}{2}$ " lavoro prim. " 26.50	"

e qualche altra partitella di minor conto int. $12\frac{1}{2}$ a $14\frac{1}{2}$ dalle aL. 19.75 a L. 20.50 secondo il titolo e la qualità.

Veniamo informati che in qualche paese della provincia si incolla il nostro giornale della soste-
nuenza che si riscontra talvolta nei filandieri. In verità che non si saremmo mai immaginati di andar soggetti a simili appunti.

A questi signori diremo, che soltanto la piena ed esatta conoscenza delle cose può rendere più facili gli affari. E la ragione è ovvia. Quando un venditore qualunque ha la sicurezza di quanto vale la sua merce sulle piazze di consumo, non potrà mai domandare un prezzo esagerato. Certi sistemi da medio evo hanno percorso il loro tempo, e le tenebre non favoriscono che i gufi e i pipistrelli.

In ogni modo non si dipartiremo mai dalle linea di condotta che ci siamo prefissi: la verità ad ogni costo.

Nostre Corrispondenze

Lione 29 Settembre.

Gli affari in fabbrica si mantengono presso poco al livello della precedente quindicina con ten-
denza a diminuire, anzichè aumentare.

La pubblicazione del manifesto polacco nel *Moniteur* inspira dei seri timori al commercio, e questa pubblicazione non è stata forse senza influenza sulla diminuzione degli ordini in scierie. Di più le transazioni si sono sensibilmente ridotte coll'America del Nord, malgrado i bisogni reali di questo mer-
cato, in causa della prolungazione dell'assedio di Charlestown che, secondo i giornali del Nord, non doveva poter resistere che quattro o cinque giorni, mentre dopo quaranta giorni di formidabili attacchi, le difese esterne di questa piazza sono appena toccate.

Questa ostinata resistenza dimostra una volta di più quanto si debba diffidare delle continue gua-
sconate dei Yankee che, da due anni, non cessano di ripeterci che gli Stati del Sud sono spassati, af-
famati, e sul punto di rendersi a discrezione.

Come conseguenza di questo stato di cose, nascono delle giuste apprensioni sulla stabilità del credito dell'Unione che si ritiene incapace di sop-
portare l'enorme aggravarsi delle spese d'una guer-

ra senza fine per la via di conquista. Malgrado gli sforzi disperati del sig. Chase per mantenere il tasso degli assignati ai corsi attuali, la nuova emissione di 250 milioni di carta monetata fece immediatamente aumentare l'oro del 10 per cento. La medesima cosa arriverà senza dubbio ad ogni futura emissione, perchè queste eccederanno i bisogni reali del commercio, mentre le prime fecero più bene che male, perchè supplirono vantaggiosamente al vuoto prodotto nella circolazione dal ritiro dei valori metallici ed alle restrizioni delle operazioni delle Banche particolari.

Noi crediamo che a New-York si vanta troppo dell'attività e della prosperità effimera sviluppata da questa estensione illimitata del Credito federale. I nostri commercianti ed industriali fan bene d'aprofittare dei benefici del momento; ma sapranno prendere le loro precauzioni contro le catastrofi finanziarie poco lontane e facili a prevedersi.

La stagionatura registrò la settimana passata K. 56214 contro K. 65055 della precedente. Malgrado questa diminuzione i prezzi restarono immobili. In greggie di vostra provenienza gli affari sono assai limitati, perchè non si vuol piegarsi alle esigenze dei detentori. A provarvi la renitezza tanto da una parte come dall'altra, basta dirvi che si mancano affari anche importanti per differenze di 1 a 2 fr. — Vogliamo parlare dei detentori italiani e di quelli che hanno la merce a casa loro, chè qui ci cade a proposito di osservarvi che non hanno la stessa tenacità per la loro roba in consegna e che molte volte si lasciano *extenter* colla miglior grazia del mondo. Potressimo citarvi delle vendite mostruose effettuate la prima quindicina del mesc.

A Londra l'aumento fece sosta; ma i detentori inglesi colla solita tenacia rifiutano di partirsi dagli alli prezzi che loro fece raggiungere un falso calcolo di speculazione, nella speranza che la fabbrica mal provveduta, abbia ad esser tosto o tardi forzata ad addattarsi alle loro esigenze. Se le domande del consumo si tengono ai limiti attuali, se i prezzi delle stoffe non si rilevano, in una parola, se il commercio in generale non viene incoraggiato da una soluzione pacifica e durevole delle questioni politiche pendenti, le speranze dei manipolatori inglesi potrebbero benissimo esser deluse; chè le Fabbriche hanno attualmente seta bastante per supplire alle limitate domande del consumo.

La piazza di Marsiglia e la gran parte dei nostri mercati del mezzodì subirono l'influenza immediata delle nostra piazza, e quindi le transazioni si rallentano.

GRANI

Udine 3 ottobre. Nessun cambiamento a segnalare sul nostro mercato. La calma perdura da lungo tempo, e possiamo anzi constatare un leggero ribasso sul Granone nuovo, che si cedeva in questi ultimi giorni da a.L. 9.— alle a.L. 8.25 secondo la qualità. Il vecchio si sostiene ancora dalle

a.L. 10.— alle a.L. 10.30. I formenti quasi assolti negletti, perchè non vi sono domande.

Trieste 2 detto. Il mercato in quest'ultima offava rimase ancora calmo pel formento, tuttociò debolmente tenuto; ma fu alquanto più animato in affari di speculazione lontana nel Granone, senza però esercitare una relativa influenza sui prezzi del disponibile, tuttora offerto con vantaggio dei compratori. Nella Segala viaggiante si verificò egualmente un poco di declivio, e nell'Avena continuò l'abbandono pella troppa fermezza dei possessori. Le vendite totali ammontano a staja 47,400, fra le quali possiamo segnare, nel formento

St. 2000 Veneto libb. 115/116	ai Molini a.F. 6.75
" 700 " 106/106	al consumo " 5.75
" 300 Albania " 112	" 5.50
" 500 Polonia-Odessa lib. 110	per Dalmazia " 7.—
e nel Granone	

St. 10,000 Ibraila cons. 31 genn. con pre-

mio perd. di S. 50 a stellaggio a.F. 4.50
" 4,000 " cons. genn. e febb. a.F. 4.— " 4.15
" 6,000 " stormi di contratti " 3.60 " 3.75
" 5,000 " per ott. per specul. " 3.75 " 0.—
" 4,200 " pronto p. porti Austr. " 3.70 " 3.75
" 2,000 " Galatz p. porti Austr. " 3.75 " 3.80
" 800 " Polesine " " " 3.80 " 0.—

Genova 28 detto. Le notizie che si hanno dall'estero sui grani sono sempre scoraggianti e a segno da non lasciar per ora speranza di aumenti. Sulla nostra piazza regna sempre la calma con tendenza continua al ribasso. Le contrattazioni della settimana in grano tenero furono:

Ettol. 1,500 Berdiansca	a.L. 19.— a.L. 21.—
" 4,000 Polonia	" 19.— " 20.—
" 600 Marianopoli	" 17.20 " 20.25
" 500 Ghirkha	" 19.75 " 20.75
" 300 Galatz	" 17.75 " 18.—
e nei grani duri	
Ettol. 1,500 Cagliari	a.L. 21.— a.L. 21.50
" 800 Taganrog	" 23.— " 23.50
" 400 Oristano	" 20.50 " 20.75
" 500 Samsum	" 19.— " —

Novara 26 detto. Il nuovo raccolto del riso riuscì buonissimo in qualità e quantità, e tale che da molto non si ricorda di avere avuto un'annata così favorevole. Il prezzo si aggira da a.L. 25.— a a.L. 24.75.

Napoli 25 detto. I nostri mercati di cereali sono sempre all'abbandono per scarsità di domande, tuttavia i possessori sostengono l'articolo. Le maioliche della Puglia consegnate a Barletta si valutano a.L. 17.—; e l'Avena nuova a.L. 7.60 l'ettolitro.

N 4045 - V. 2.

LA CAMERA PROVINCIALE DI COMMERCIO

All'Onorevole Geto Mercantile della Provincia

Accettata dall'I. R. Intendenza Provinciale delle Finanze la rinuncia prodotta dalla Compagnia dei

facchini addetti alla Dogana; si previene l'onorevole Ceto Mercantile che, a datare del giorno di domani e sino a nuovo provvedimento, è obbligo delle parti di rassegnare alla Dogana locale le cose soggette alle operazioni daziarie nello stato richiesto per l'esaurimento delle medesime e di prestarsi a norma di quanto sarà indicato dagl'impiegati ed a proprio rischio e spese alle occorrenti opere manuali ed in particolare al carico e scarico delle merci, a metterle sulle bilancie e levarle, e ad aprire e chiudere i colli e recipienti a sensò del § 117 del Regolamento sulle Dogane e Privative dello Stato.

Udine 30 Settembre 1863.

IL PRESIDENTE
F. ONGARO

MONTI Segr.

NOTIZIE VARIE

— Si legge nel *Commerce Serricole*

Valenza 23 Settembre. Niente di nuovo sul nostro mercato. Le sete erano in piccola quantità, e i compratori poco numerosi. Se ne da la colpa alla vendemmia che ha incominciato in qualche luogo, e che ha trattenuti i proprietari.

La fiera di Aubenas fu meno brillante delle precedenti. I rappresentanti delle case di Lione hanno fatto poco acquisti; non per tanto si può citare la vendita di qualche balia di filatura, al prezzo di fr. 76 a 77, e qualche affare di lavoranza in sete d'Italia. Le greggie del paese furono piuttosto neglette, e si segnavano da fr. 58 a fr. 62 le correnti; e fr. 64 a fr. 68 le belle qualità. Il mercato del giorno 19 fu pressochè nullo.

— Si legge nel *Moniteur des Soies*.

Londra 25 Settembre. L'umento improvviso della settimana passata è stazionario: non ha fatto progressi, ma non ha nemmeno perduto della sua importanza. In seguito al rialzo dei prezzi il nostro mercato fu molto meno animato, e si conclusero pochissimi affari. A quanto pare il consumo non è sufficientemente provvisto di sete, ma dura fatica a pagare prezzi così elevati, e resiste più che lo può a subire la legge del venditore. Si cita non per tanto il prezzo di 24 scellini pagati per delle greggie giapponesi Mybash, che non sono precisamente del N. 1. I detentori hanno intanto piena coscienza nell'avvenire, e quand'anche gli affari fossero molto ridotti, i prezzi si manteranno per lungo tempo.

— Leggesi nel *Courrier de Lyon*.

Nuova-York 14 Settembre. Una seconda settimana di Settembre non ha mai veduto, da sette anni a questa parte, una importazione di tanta rilevanza come quella che si chiude; e con tutto questo la messa in vendita ha ancora il sopravvento sull'entrata a Nuova-York di più che due milioni di franchi per tessuti in generale, e di fr. 400 mila pelle seterie. A vedere i nostri magazzini gremiti di compratori, chi potrebbe mai dire che noi siamo in preda alla guerra civile?

Quantunque gran numero de' nostri importatori

abbia elevato del 5-10% la maggior parte degli articoli più ricercati, lo slancio meraviglioso degli affari non si è punto rallentato: la quantità delle vendite è quasi incredibile. L'assortimento dei *jobbers* e dei magazzini di *gros* si fondono come la neve al sole; e converebbe che gli arrivi si raddoppiassero per lo meno, per poter soddisfare alle domande che piovono da tutte le parti, e segnatamente dall'Ovest, che acquista quattro volte più di quello che si osava sperare. Il più bello si è che una gran parte degli acquisti si regola a pronti contanti, e che bentosto più non si saprà cosa sia un fallimento.

La domanda è attiva per tutti i generi di seterie; ma ella lo è in particolare pelle stoffe di basso prezzo, che, quantunque abbondanti, non arrivano ancora in quantità soddisfacente.

E per parlarvi delle cose della guerra, vi dirò che in questi giorni abbiamo ricevuto le notizie di Charleston che vanno fino al 9 di sera.

I federali si occupavano a costruire delle nuove batterie sull'isola Morris per bombardare Charleston. I confederati erano sempre in possesso di quello che rimane del forte Sumter; e per sfuggirne fu mosso a terra un distaccamento delle compagnie di sbarco dei bastimenti unionisti. Ma si ha lasciato sorprendere e fu obbligato di ritirarsi, lasciando sul terreno da 70 a 80 morti o feriti; e tre battelli che portavano il distaccamento furono distrutti dal forte Morris.

All'incontro la canoniera federale *Ironside* ha incendiato mezzo il villaggio di Moultrieville, e una bomba lanciata dal moniteur *Weehawken* ha fatto saltare una delle polveriere del forte Moultrie. Si diceva inoltre che l'armata di Lee, considerabilmente indebolita pei rinforzi mandati a Beauregard e a Bragg, si ripiegasse positivamente sopra Richmond.

Sottoscrizione

a favore della famiglia del proto-tipografo Salvatore Deana
Giov. Puppalli al. 3 — N. N. 3

A. et H. MEYNARD frères

A VALRÉAS (VAUCLUSE)

GRAINES DE VERS A SOIE

pour 1864

Ruce des montagnes occidentales q. Beaux Coqués jau

Produit d'un grainage parfaitement sain, surveillé par M. Hector MEYNARD.

25 grammes... 15 fr. — 34 grammes... 18 fr.

Rendu *franco* à domicile. On reçoit en paiement des bons de poste, des bons à vue sur timbre, des timbres poste. Les expéditions commenceront le 15 septembre.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 3 Ottobre

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore a.L.	23:25
"	11/13	" "	23:-
"	9/11	Classiche . . .	23:-
"	10/12	" "	22:75
"	12/14	" "	22:25
"	12/14	Secondarie . . .	21:50
"	14/16	" "	21:-

TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico a.L.	—:-
"	24/28	" "	26:50
"	24/28	Belle correnti . . .	26:-
"	26/30	" "	25:75
"	28/32	" "	25:50
"	32/36	" "	25:-
"	36/40	" "	24:50

CASCAMI	-	Doppi greggi a.L.	7:50 a.L.
		Strusa a vapore . . .	5:50
		Strusa a fuoco . . .	5:25

Milano 4 Ottobre

GREGGIE

Mestrane sublimi	d. 9/11	It.L.	74 It.L.	70
"	10/12	"	70	69
"	Belle correnti	"	10/12	66
"	"	"	12/14	64
Romagna	"	"	10/12	71
"	10/12	"	71	70
Friulane primarie	"	"	10/12	67
"	Belle correnti	"	11/13	65
"	"	"	12/14	63

ORGANZINI

Stratiati prima marca	d. 20/24	It.L.	84 It.L.	83
" Classici	" 20/24	"	81	80
" Belli correnti	" 20/24	"	77	76
"	" 22/26	"	76	75
"	" 24/28	"	75	74
Andanti belle correnti	" 18/20	"	80	79
"	" 20/24	"	77	76

TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L.	81 It.L.	80
"	" 24/28	"	79	78
Belle correnti	" 24/28	"	75	74
"	" 26/30	"	74	73
Chinesi misurate	" 36/40	"	77	76
"	" 40/50	"	75	73
"	" 50/60	"	72	70

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 28 Settembre al 3 Ottobre

Greggie	Chilogr.	1387:73
Trame	"	828:60
TOTALE	Chilogr.	1716:33

Udine, Tip. Giuseppe Seitz.

Lione 30 Settembre

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	P.chi 83 a 84	P.chi 80 a 82
" 10/12	" 81 a 83	" 76 a 80
" 11/13	" 80 a 81	" 74 a 75
" 12/14	" 77 a 78	" 73 a 74

TRAME

d. 22/26	P.chi 90 a 92	P.chi 88 a 90
" 24/28	" 88 a 90	" 84 a 86
" 26/30	" 86 a 88	" 82 a 84
" 28/32	" 85 a 87	" 80 a 83

Londra 28 Settembre

GREGGIE

Lombardia filature classiche d. 10/12	8. 27:-
" qualità correnti	" 25:-
"	" 12/14
Fossombrone filature classiche	8. 28:-
" qualità correnti	" 27:-
Bologna prima qualità	" 25:-
Napoli Reali primarie	" —
" correnti	" —
Tirolo filature classiche	8. 26: 6
" belle correnti	" 25:-
Friuli filature sublimi	" 25:-
" belle correnti	" 24:-
"	" 23:-

TRAME

d. 22/24 Lombardia e Friuli	8. 30,
" 24/28	" 29,
" 26/30	" 28,

Vienna 1 Ottobre

Organzini stratiati	d. 20/24	. . .	Fini 23:25
"	" 24/28	. . .	22:75
" andanti	" 18/20	. . .	22:25
"	" 20/24	. . .	21:25
Trame Milanesi	" 20/24	. . .	21:-
"	" 22/26	. . .	20:50
" del Friuli	" 24/28	. . .	19:50
"	" 26/30	. . .	19:25
"	" 32/36	. . .	18:50
"	" 56/40	. . .	18:25

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 3 Ottobre

Frumento allo Stajo	a.L. 16:-	a.L. 45:25
Granoturco	"	40:30
Segala	"	9:75
Avena	"	10:-
Orzo piffato	"	—:-

OLINTO VATRI redattore responsabile.